### Processo Mps: gli azionisti possono costituirsi ancora parte civile. Rivolgetevi alla nostra Associazione

Si è svolta oggi l'udienza preliminare per il caso Mps. La procura di Milano aveva chiesto il rinvio a giudizio degli ex vertici (Giuseppe Mussari, Antonio Vigni) e di NOMURA International PLC (Sayeed Sadeq e Raffaele Ricci) per i reati di false comunicazioni sociali e di manipolazione del mercato, con l'aggravante del nocumento del pubblico risparmio per la rappresentazione infedele della situazione patrimoniale di Mps, conseguente ad una serie di complesse operazioni di finanza strutturata.∏ ∏"Si tratta di reati gravissimi che hanno duramente danneggiato la più antica banca del mondo e decine di migliaia di azionisti che hanno creduto nell'operato di top manager risultati inaffidabili - spiega Paolo Fiorio, coordinatore dell'Osservatorio Credito e Risparmio MC -per questo, Movimento Consumatori ha lanciato una campagna nazionale, raccogliendo finora 250 costituzioni di parte civile. Il processo è stato rinviato al 27 novembre prossimo e gli azionisti possono continuare a rivolgersi alla nostra associazione per la costituzione di civile".□ □"Auspichiamo - **dice Alessandro Mostaccio**, segretario generale MC -

un'ampia adesione degli azion

## PROCESSO MPS: Movimento Consumatori chiama a raccolta gli azionisti per la costituzione di parte civile



In pochi giorni, il numero verde 800 168 636 dedicato agli azionisti Mps ha superato i 1.000 contatti

Il prossimo 12 ottobre è fissata l'udienza preliminare per il caso Mps. Entro questa data, gli azionisti sono legittimati a **costituirsi parte civile e a richiedere il risarcimento dei danni** subiti in conseguenza dei reati contestati, prima dalla procura della Repubblica di Siena e ora da quella di Milano.

Il tribunale di Milano ha chiesto il rinvio a giudizio degli ex vertici Mps (Giuseppe Mussari, Antonio Vigni) e di NOMURA International PLC (Sayeed Sadeq e Raffaele Ricci) per i reati di false comunicazioni sociali e di manipolazione del mercato, con l'aggravante del nocumento del pubblico risparmio per la rappresentazione infedele della situazione patrimoniale di Mps, conseguente ad una serie di complesse operazioni di finanza strutturata.

Si tratta di reati gravissimi che hanno dur

#### PROCESSO MPS. MOVIMENTO

# CONSUMATORI ammesso come parte civile chiama ora a raccolta migliaia di azionisti danneggiati

Movimento Consumatori è stato ammesso come parte civile nel processo nei confronti degli ex vertici MPS imputati per i fatti posti in essere in occasione dell'acquisizione da parte di Monte dei Paschi della Banca Antonveneta, entrata a far parte del gruppo MPS nel 2008.

"Come la vicenda relativa al processo Fonsai, dove ad oggi MC ha già contribuito alla costituzione come parti civili di oltre 1000 azionisti — afferma Paolo Fiorio, coordinatore dell'Osservatorio Credito & Risparmio del Movimento Consumatori — quella di MPS costituisce l'ennesimo caso di violazione dei diritti individuali e collettivi dei risparmiatori, in cui nuovamente gli azionisti possono chiedere il risarcimento del danno subito, per la perdita di valore delle azioni in conseguenza dei fatti contestati".

"Anche a Siena come a Torino — aggiunge Luca Giabardo, legale che si è costituito parte civile in nome e per conto di Movimento Consumatori — è stata apprezzata e valorizzata la prova dell'effettiva e concreta azione svolta nel settore del risparmio da parte di MC".

Gli azionisti MPS che vogliono costituirsi parte civile possono contattare l'associazione all'indirizzo email mps@movimentoco

### Monte dei Paschi. Movimento Consumatori: risarcimento per gli azionisti

Movimento Consumatori ritiene che la vicenda Mps metta ≥ nuovamente in luce i danni che l'attuale sistema finanziario può arrecare ai cittadini. "Non è più pensabile – sostiene Paolo Fiorio, responsabile dell'Osservatorio Credito & Risparmio MC – che le banche che devono erogare il credito alle famiglie e alle imprese operino seguendo logiche e finalità puramente finanziarie. L'attuale situazione in cui si trova Mps deriva infatti anche dall'oneroso acquisto di Antonveneta e dal conseguente indebitamento".